

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Prot.n. 11286 /mr

Roma, li 22 gennaio 2010

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per la Calabria  
Dott. Paolo QUATTRONE  
CATANZARO

e.p.c: Al Capo del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Pres. Dott. Franco IONTA  
ROMA

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Emilio di SOMMA  
ROMA

Al Direttore Generale del Personale e  
della Formazione del D.A.P.  
Cons. Dott. Massimo DE PASCALIS  
ROMA

Al Direttore Generale dei  
Detenuti e Trattamento  
Cons. Dott. Sebastiano ARDITA  
ROMA

Al Responsabile  
dell'Ufficio per il Coordinamento delle  
Traduzioni e dei Piantonamenti  
Gen. Brig. Mauro D'AMICO  
ROMA

Al Direttore della Casa Circondariale  
Dott. Fedele RIZZO  
CASTROVILLARI

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
Sig. Damiano BELLUCCI  
ROSSANO

Alla Segreteria Locale S.A.P.Pe.  
c/o Casa Circondariale di  
CASTROVILLARI

**Oggetto: Casa Circondariale Castrovillari – Piantonamento in luogo esterno di cura**

Un detenuto del circuito di alta sicurezza della Casa di Reclusione di Rossano, nel decorso mese di dicembre 2009, è stato trasferito presso un centro sanitario di Catanzaro, ove è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico; in data 29.12.2009, lo stesso, a cura del NTP di Catanzaro, è stato trasferito presso l'ospedale di Mormanno (CS) per essere sottoposto, con relativo piantonamento, ad un ciclo di fisioterapia cardiologica, che normalmente determina un periodo di riabilitazione di circa quattro settimane presso strutture specializzate.





Segreteria Generale

Il piantonamento del recluso, in regime di alta sicurezza, che si svolgeva **in corsia**, ha richiesto l'impiego di ben 12 unità nell'arco delle 24 ore, senza che venisse disposto alcun rinforzo dell'organico della Casa Circondariale di Castrovillari, pur se sollecitamente richiesto, e senza che alcuna programmazione degli interventi di piantonamento o altro da parte dei competenti Uffici venisse attuata.

Ne è derivato che il Comandante f.f. della Casa Circondariale di Castrovillari, il 29 dicembre u.s., si è trovato solo e abbandonato a gestire una grave e critica situazione, che vedeva anche l'organizzazione dei servizi per la fruizione dei riposi programmati per le festività di fine anno seriamente compromessa.

Per far comprendere la gravità della situazione basta evidenziare che, a fronte delle 12 unità impiegate per il piantonamento nell'arco delle 24 ore, il NTP di Castrovillari è composto di sole 9 unità, mentre, nel turno serale, nell'intero istituto, vengono impiegate circa 10 unità ed in quello notturno solo 8/9 unità nonostante un grave sovraffollamento, per la presenza di oltre 280 detenuti rispetto ad una capienza regolamentare di 131 e tollerabile di 246.

Nella serata del 31.12.2009, il Comandante f. f. ha svolto il turno di servizio 8/14 e la sera quello di piantonamento 18/24, oltre a svolgere contemporaneamente le funzioni di Coordinatore del NTP.

Appare questa una condizione assolutamente assurda: un ispettore, per di più con le funzioni di comandante f.f., ha svolto il turno serale di piantonamento!.

Emerge una grave criticità organizzativa e di coordinamento, che interessa le varie strutture dell'Amministrazione e che richiede urgenti e inderogabili interventi, al fine di evitare che tali circostanze si ripropongano.

A tutto ciò si va ad aggiungere il particolare regime a cui alcuni detenuti sono sottoposti, per la sicurezza del personale, situazioni poste a suo tempo all'attenzione del PRAP e del DAP ma che non hanno trovato la necessaria e tempestiva risposta, come rappresentato con precorsa corrispondenza.

A partire dalla mattina del 5 c. m., inoltre, presso la Casa Circondariale di Castrovillari è in atto una protesta (al momento pacifica) da parte di tutti i detenuti, consistente nello sbattere, ad orari programmati e per 30/40 minuti le scodelle, gli spioncini, i blindi, le finestre: un frangente, questo, assolutamente allarmante e che può degenerare da un momento all'altro.

Ciò posto, il S.A.P.Pc. chiede, per l'avvenire, l'attivazione di una efficace attività di coordinamento e di programmazione, che permetta in simili occasioni, di verificare la possibilità che la terapia venga effettuata in un centro detentivo dell'amministrazione, o presso un ospedale con reparto detentivo; e, in caso contrario, l'attuazione di iniziative tese a sostenere il personale dell'istituto penitenziario interessato, significando che non pare praticabile la possibilità di far concorrere, in maniera continuativa, altri Istituti della regione nel piantonamento, **come invece è stato disposto, utilizzando perfino il personale dell'UEPE in servizio a Crotone, che dista parecchi chilometri da Mormanno e che è servita da una rete viaria poco praticabile, che ha determinato per il personale missioni lunghissime.**

Si resta in attesa di conoscere le iniziative che saranno assunte.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
 Segreteria Generale:  
 Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
 c.c.p. n. 37660008  
 Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. /mmg

19265

Roma, li 20.01.2010

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento  
 dell'Amministrazione Penitenziaria  
**Dott. Emilio di SOMMA**  
 ROMA

e, p.c.: Al Direttore Generale del Personale e  
 della Formazione del D.A.P.  
**Dott. Massimo DE PASCALIS**  
 ROMA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali e  
 per le Relazioni con il Pubblico  
 del D.A.P.  
 R O M A

Al Provveditore Regionale della  
 Amministrazione Penitenziaria  
 per l'Abruzzo e il Molise  
**Dott. Salvatore ACERRA**  
 PESCARA

Alla Direzione della Casa  
 Circondariale di  
 ISERNIA

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
**Sig. Giovanni LOMBARDI**  
 CAMPOBASSO

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe.  
 ISERNIA

**Oggetto: Casa Circondariale di Isernia**

Questa Segreteria Generale intende segnalare disagi e inconvenienti della Casa Circondariale di Isernia che, di seguito, si riportano:

- a) – personale assegnato in posti di servizio da due anni senza un regolare interpellato;
- b) – l'ex Comandante di Reparto svolge le funzioni di Vice Comandante, di Coordinatore Area operativa Nucleo Traduzioni, di Coordinatore dell'Ufficio servizi e di Responsabile dell'attuazione delle norme sulla sicurezza, prevenzione e protezione (!); per di più, non gli vengono programmati i rientri mensili spettanti;
- c) – in occasione del congedo ordinario del Comandante di Reparto, il Vice ha disposto che un assistente (delegato sindacale), rientrante nel personale sub a), svolgesse le mansioni di responsabile dell'Ufficio servizi: in detto periodo, le traduzioni sono state affidate alle unità del Corpo addette al servizio a turno;
- d) vi è personale che svolge turni con orario flessibile mai contrattati; parimenti, nel servizio programmato risultano giorni con l'indicazione "congedo straordinario";
- e) quando il Coordinatore del Nucleo Traduzioni effettua il servizio come Comandante f.f. al suo posto viene assegnato il Coordinatore di un'altra area operativa: ne consegue che la stessa figura coordina due aree operative: non effettua i rientri in servizio a turno programmati nel mese.

Da quanto sopra si evince una disorganizzazione piuttosto rilevante nella gestione del personale, a cui sono conferiti incarichi di responsabilità specifiche: occorre, pertanto, intervenire con fermezza sia nel rispetto della normativa regolamentare e pattizia sia in ragione di una ineludibile efficienza.

Nell'attesa, si inviano distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
 (Dott. Donato CAPECE)



*[Handwritten signature]*

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria  
Segreteria Generale:  
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma

**SINPPC**  
SINDACATO AUTONOMO POLIZIA PENITENZIARIA

Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669  
c.c.p. n. 37660008  
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. *18266* /mmg

Roma, 21.01.2010

Al Vice Capo Vicario del Dipartimento  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
Dott. Emilio di SOMMA  
R O M A

e, p.c. : All'Ufficio per le Relazioni Sindacali  
e per le Relazioni con il Pubblico  
del D.A.P.  
R O M A

Al Direttore Generale del Personale  
e della Formazione del D.A.P.  
Dott. Massimo DE PASCALIS  
R O M A

Al Provveditorato Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
per l'Emilia Romagna  
BOLOGNA

Alla Direzione  
degli Istituti Penitenziari  
PARMA

Al Segretario Regionale S.A.P.Pe.  
Sig. Vito SERRA  
BOLOGNA

Alla Segreteria Provinciale S.A.P.Pe.  
PARMA

**Oggetto: Casa Circondariale di Parma.**

In occasione di una visita sui luoghi di lavoro, effettuata presso la Casa Circondariale di Parma, è emerso quanto segue:

- una scarsa manutenzione, tanto che diversi locali sono stati chiusi in quanto inagibili;
- infiltrazioni d'acqua in più zone operative della struttura, con pericoli di scosse elettriche dovute alla caduta su plafoniere e sui fili degli apparecchi informatici;
- un sovraffollamento eccessivo della popolazione detenuta (un terzo oltre quella regolamentare);
- un costante decremento del contingente del Corpo, carente di 180 unità rispetto alle previsioni organiche;
- l'assoluta impossibilità di aprire nuove sezioni se non verrà adeguato e potenziato il personale.

Quanto sopra auspicando la massima attenzione per gli interventi necessari.

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Donato CAPECE)

